

STATUTO

Organizzazione di Volontariato
O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO



Art. 1
(Fondazione)

1. Il presente Statuto, disciplina l'Organizzazione di Volontariato denominata **O.d.V. Prociv Arci Oristano**, fondata il giorno 29 Gennaio 2019 alle ore 18 presso la sede di Oristano, località Donigala Fenughedu., via Oristano 12.

2. La **O.d.V. Prociv Arci Oristano**, adotta la qualifica e l'acronimo di O.d.V. Nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo, viene inserito negli atti, nella corrispondenza, in ogni comunicazione e manifestazione esterna alla medesima.

3. La **O.d.V. Prociv Arci Oristano** è apartitica e aconfessionale ed opera con autonomia statutaria e gestionale.

Art. 2
(Sede e durata)

1. La **O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO**, ha sede legale nel Comune di ORISTANO, in via Del Porto, presso la palazzina esterna del Cantiere Comunale ed è costituita a tempo indeterminato.

2. La sede potrà essere trasferita con delibera dell'Assemblea degli aderenti in via straordinaria.

Art. 3
(Principi Fondamentali della O.d.V.)

1. La **O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO** è una Organizzazione Autonoma e Pluralistica che si prefigge di prestare la propria opera a mezzo dei soci aderenti alla **O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO**, in attività di previsione, prevenzione e soccorso in materia di pubbliche calamità nel territorio sardo, nazionale ed eventualmente internazionale, nel pieno rispetto dei principi e delle finalità che hanno ispirato le leggi vigenti in Protezione Civile.

2. La **O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO** si propone di concorrere all'azione di pubblico soccorso, valorizzazione del patrimonio forestale, promuovere la tutela ambientale, la difesa del territorio e la salute delle popolazioni.

3. La **O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO** ripudia ogni discriminazione e riconosce pari dignità a uomini e donne senza distinzione di razza, religione, orientamento sessuale, età, opinioni politiche e di condizioni sociali e personali.

4. La **O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO** si oppone ad ogni forma di emarginazione , discriminazione, sopraffazione, razzismo, forzata omologazione culturale, genocidio e ad ogni forma di violenza che possa ledere i diritti degli individui e dei popoli; si adopera per la preservazione della pace, del diritto alla vita, alla salute e alla tutela dell'ambiente.

5. La **O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO** riconosce l'elevato valore sociale del volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento dei fini statuari.

6. La **O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO** nel proprio sistema associativo, promuove la cultura, la socialità e la solidarietà, attraverso la pratica della partecipazione e dell'autogestione, il libero associazionismo dei cittadini, ispirandosi a principi federalisti anche per favorire una articolata dialettica della democrazia.

Art. 4

Finalità e Attività della O.d.V.

1. La **O.d.V. Pro Civ Arci Oristano**, si configura quale Organizzazione di Volontariato (O.d.V.) ai sensi del Decreto Legislativo n° 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e ai sensi del Codice Civile e Dlgs 1 del 02.01.2018 Art.5 Codice della Protezione Civile dalla Deliberazione di Giunta Regionale n°21/30 del 05/06/2013, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati sono:

- e) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. La **O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO** al fine di raggiungere le finalità statutarie, come previsto dall'Art. 5, comma 1, lettere e), f), i), n), o), r), u), v), y) e z) del D.Lgs. n.117/2017, si propone di realizzare le seguenti azioni:

- a) Prestare il proprio contributo alle organizzazioni di Protezione Civile, nella previsione, prevenzione e soccorso in materia di calamità o disastri, ovunque si richieda la necessità di intervento nella regione Sardegna, sul territorio nazionale ed eventualmente all'estero;
- b) Lo svolgimento di attività di antincendio boschivo;
- c) La promozione e la salvaguardia del territorio;
- d) La collaborazione con Enti ed Istituzioni per lo svolgimento di servizi rivolti alla collettività anche in occasione di eventi e manifestazioni civili, religiose, ludiche e sportive.
- e) Il soccorso sanitario;
- f) la ricerca dispersi in mare e in terraferma anche con squadre cinofile;
- g) Divulgare attraverso i normali canali operativi , tutte quelle informazioni ritenute utili per prevenire pericoli individuali e collettivi e di contribuire alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza;
- h) Realizzare corsi di addestramento, anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni e Istituzioni per la raccolta e l'elaborazione di informazioni di pubblica utilità in materia;
- i) Favorire l'organizzazione relativa ad attività di espressione e promozione culturale, sportiva, turistica ricreativa, formative e di crescita sociale, comprese quelle di carattere professionale atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di crescita culturale della collettività;
- l) Favorire iniziative tese a realizzare una società eco-compatibile che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente una architrave del proprio modello di sviluppo e ciò anche attraverso l'impiego dei propri volontari a cui siano riconosciute, ai sensi delle leggi vigenti, le qualifiche di guardie giurate volontarie ittiche, ecologiche, venatorie e ambientali per la vigilanza del rispetto delle leggi in materia di esercizio venatorio, di esercizio della pesca, di tutela dell'ambiente e della fauna selvatica, di salvaguardia venatoria e delle produzioni agricole, di vigilanza nei parchi e nelle riserve nonché attraverso la creazione di un nucleo di volontari specializzati nell'avvistamento e spegnimento incendi boschivi ai sensi delle vigenti norme in materia;
- m) Promuovere servizi rivolti alla comunità ed alle persone , che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione dei diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;
- n) tutelare e proteggere gli animali da affezione anche attraverso l'impiego dei propri volontari, a cui siano riconosciute, ai sensi delle leggi vigenti, le qualifiche di Guardie Volontarie Zoofile, prefettizie e regionali;
- o) Formare e informare il mondo della scuola, i docenti e gli studenti di ogni ordine e grado sui temi della Protezione Civile, della tutela della salute e della salvaguardia ambientale;
- p) Favorire le attività di cooperazione, solidarietà internazionale e di educazione dello sviluppo;
- q) Salvaguardare, valorizzare e favorire il recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale e paesaggistico;
- r) Coordinare l'attività formativa, di addestramento ed operativa dei soci aderenti, promuovendo appropriate strutture di comunicazione, compresi mezzi idonei di radiocomunicazione, richiedendo alle competenti Autorità, il rilascio delle previste autorizzazioni;
- s) Promuovere attività radiantistiche allo scopo di sviluppare e consolidare, anche in collaborazione con organi e istituzioni degli Stati Europei le sperimentazioni in campo radiantistico.

Art. 5 **(Attività Diverse)**

1) La O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n° 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e siano svolte secondo i criteri e i limiti definiti dai decreti applicativi del D.Lgs 117/2017 e della normativa vigente.

Art. 6 **(Ammissione e numero degli associati)**

Possono aderire all'O.d.V. **PROCIV ARCI ORISTANO** solo persone fisiche.

I soci sono, oltre ai fondatori, coloro che condividono il presente Statuto e sono in regola con il tesseramento annuale, effettuato tramite l'acquisizione della tessera previo versamento di una quota annuale. Tessera rilasciata dalla **PROCIV ARCI NAZIONALE**.

L'ammissione di un nuovo Socio è fatta con deliberazione del Presidente o del Direttivo su domanda dell'interessato. L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

Il Direttivo deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Chi ha proposto la domanda di ammissione può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

I Soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione. L'accesso ai documenti e registri si effettua previa richiesta scritta da inoltrare al direttivo. I Documenti, i Registri e Libri Sociali devono essere tenuti a cura del Direttivo nella sede Legale dell'associazione e consultati dai soci nella sede stessa.

I soci hanno diritto di partecipare alle assemblee, godono del diritto di elettorato attivo, (direttamente o per delega), su tutto quanto è di competenza; di essere eletti nelle cariche sociali.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- Dimissioni volontarie;
- Per non aver effettuato il rinnovo annuale della tessera di socio;
- Espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo;

Le espulsioni vengono deliberate dal Consiglio Direttivo o su proposta del collegio dei garanti per giusta causa, come:

gravi violazioni dello Statuto, dei Regolamenti e l'inosservanza degli atti deliberatori o deliberati, atti compiuti con lo scopo di ledere il patrimonio o l'immagine dell'Associazione.

Tutti i soci hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri e parità di trattamento all'interno dell'Associazione.

Il presente Statuto esclude ogni forma di partecipazione temporanea alla vita dell'Associazione.

Per lo svolgimento di ogni attività necessaria alla realizzazione degli scopi sociali, l'Associazione si avvale in modo determinate e prevalente delle prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri associati entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Tutti i soci aderenti godono della copertura assicurativa per malattia, infortunio e responsabilità civile verso terzo (art. 18 D.lgs. 117/2017);

Art. 7 (Organi)

Gli organismi di direzione hanno il compito di attuare le scelte strategiche, operative e di governo dell'Associazione, attraverso la realizzazione di specifiche iniziative e dotandosi degli adeguati strumenti operativi, promuovono lo sviluppo e il consolidamento dell'Associazione nel territorio. Sono Organi di direzione:

- l'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Segretario;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti (facoltativo salvo superamento dei limiti di legge);
- Il Collegio dei Garanti (se previsto).

Art. 8 (L'Assemblea)

L'Assemblea è composta da tutti i Soci regolarmente iscritti e può essere ordinaria o straordinaria. Ogni associato può farsi rappresentare da un altro associato con delega scritta. Ogni Socio non può ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione, ed ha il compito di:

- Approvare il bilancio (consuntivo e preventivo) relativamente ad ogni esercizio;
- Approvare le proposte di modifica dello Statuto; (in Assemblea straordinaria);
- Approvare la proposta di adesione ad organizzazioni o patti federativi;
- Eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Eleggere il Collegio dei Garanti; (se previsto).
- Eleggere i componenti il Consiglio Direttivo, che eleggerà al suo interno il Presidente;
- Deliberare l'espulsione del Socio dall'Associazione o l'eventuale sanzione, su proposta del Consiglio Direttivo a seguito di segnalazione del Collegio dei Garanti;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- Si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati; Delibera lo scioglimento dell'Associazione. (in Assemblea straordinaria).
- Per la modifica dello Statuto, è necessario il voto favorevole di almeno due terzi dei soci e l'adozione della delibera a maggioranza semplice dei presenti.
- Per deliberare lo scioglimento, la trasformazione o la scissione della O.d.V. È necessario il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci;

L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta che lo stesso Presidente o almeno quattro membri del Consiglio Direttivo o un terzo dei soci lo ritengano necessario. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono convocate e presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Le convocazioni sono effettuate mediante comunicazione cartacea, via e-mail, sms, WhatsApp da recapitarsi almeno 7 giorni prima della data della riunione ad ogni avente diritto a parteciparvi, contenente l'O.d.g., il luogo, giorno e ora dell'adunanza.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere tenuta in una sede fisica o in modalità online ed è validamente costituita in **prima convocazione** quando sia presente, o rappresentata, almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, (che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima), qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono legali quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli associati. Di ogni assemblea va redatto apposito verbale, firmato dal segretario e dal Presidente e conservato nel registro verbali assemblea dei soci.

Art. 9 (Consiglio Direttivo)

Il **Consiglio Direttivo** è il massimo Organo di indirizzo e di rappresentanza dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea dei Soci, è composto da cinque membri ed è formato solo da persone fisiche associate.

La durata in carica del Consiglio Direttivo è triennale, e i suoi membri sono rieleggibili.

Alle sue riunioni possono partecipare, senza diritto di voto, i Soci o altre personalità se invitate.

Al Consiglio Direttivo spetta di:

- Applicare le decisioni dell'Assemblea;
- Eleggere al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, Segretario;
- Predisporre il bilancio preventivo e consuntivo, nonché decidere eventuali variazioni di bilancio da proporre successivamente all'Assemblea;
- Approvare il programma annuale di attività e provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea;
- Approvare il piano di tesseramento sociale;
- Convocare l'Assemblea dei Soci;
- Decidere la partecipazione o l'adesione ad organizzazioni o patti federativi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente o su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti;

Il Consiglio Direttivo si riunisce minimo tre volte all'anno. Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni a maggioranza di voti e le sue Sedute sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. I componenti decadano dall'incarico, nel caso in cui presenti le dimissioni, e il Presidente convoca entro trenta giorni l'Assemblea dei soci nella quale verrà eletto un nuovo Consigliere. Se decade oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, saranno i membri del consiglio rimasti a convocare l'assemblea dei soci in seduta straordinaria con l'ordine del giorno per il rinnovo di tutti gli organismi dirigenti. Il Consiglio Direttivo può sfiduciare a maggioranza assoluta dei suoi componenti il Presidente. In questo caso convoca, nella stessa seduta, l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria che dovrà svolgersi entro tre mesi dall'atto di sfiducia, con ordine del giorno il rinnovo di tutti gli Organismi dirigenti. In caso di dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo, nella stessa seduta di presa d'atto, convoca l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria per l'elezione del nuovo Presidente.

In assenza del Presidente, la Presidenza è assunta dal Vice Presidente.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati nel registro riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 10 (Presidente)

Il Presidente è eletto in seno al Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti.

- Rappresenta ed esprime l'unità dell'Associazione e ne esercita il coordinamento organizzativo.
- Rappresenta l'Associazione in giudizio e verso terzi.
- Dispone l'ordine del giorno e convoca il Consiglio Direttivo che presiede.
- Dispone l'ordine del giorno e convoca l'Assemblea che presiede.
- Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri.
- Chiede ratifica dei provvedimenti adottati nel primo Direttivo successivo.
- Può contrarre obbligazioni in nome e per conto dell'Associazione nei limiti delle presunte esigenze ordinarie e compatibilità, anche sotto forma di fidi bancari e prestiti, nonché operare l'apertura, la chiusura, il trasferimento di conti correnti bancari e postali, esclusivamente su deliberazione del Consiglio Direttivo

Art. 11 (Vice Presidente)

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 12 (Segretario)

Il Segretario provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei Soci; libro Prima nota Cassa; è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali nel registro del Consiglio Direttivo nel registro dell'Assemblea dei soci.

Art. 13 (Organo di controllo) (Collegio Revisore dei Conti)

***Facoltativo salvo superamento dei limiti di Legge**

Qualora si verificassero le condizioni previste dalla Legge, l'Assemblea dei soci sarà tenuta ad eleggere il Collegio dei Revisori Contabili formato da un numero di cinque membri: tre effettivi e due supplenti, che possono essere scelti, solo in casi di particolare necessità, anche tra i non aderenti all'associazione e, quando la legge lo richieda, devono essere scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori Contabili elegge tra i suoi membri il Presidente.

La durata in carica del Collegio è triennale e tutti i suoi componenti sono rieleggibili.

Nessun compenso è previsto ai membri del Collegio, escluso per i membri che non sono soci. In tal caso il compenso è determinato dal Consiglio Direttivo nel rispetto della normativa vigente e non può superare un quarto di quanto previsto nel massimale delle tariffe professionale previste dall'ordine.

La carica di Revisore Contabile è incompatibile con quella di membro del Consiglio

Direttivo. Il Collegio dei Revisori Contabili esercita i poteri e le funzioni contemplati dalla normativa vigente per i Revisori Contabili. Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione scritta e firmata anche da un solo socio. In particolare i compiti principali del Collegio dei Revisori Contabili sono i seguenti:

- Verificare e controllare la legittimità dell'operato amministrativo del Consiglio Direttivo e dei suoi membri;
- Controllare l'amministrazione dell'associazione e l'operato della stessa, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- Verificare la corretta gestione dell'associazione sul piano economico-finanziario;
- Verificare periodicamente la cassa, i documenti e le registrazioni contabili e redigere i relativi verbali;
- Verificare il bilancio preventivo e consuntivo e quindi il rendiconto annuale alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- Esprimere il proprio parere sui bilancio preventivo e consuntivo, nonché sul rendiconto annuale dell'associazione e sugli altri documenti contabili, prima della loro presentazione all'Assemblea;
- Redigere la relazione annuale al rendiconto consuntivo scritta, firmata, presentata e diffusa tra tutti gli aderenti all'associazione e trascritta nell'apposito Registro dei Revisori Contabili;
- Indirizzare al Presidente e ai membri del Consiglio Direttivo le raccomandazioni che riterrà utili per il pieno assolvimento dei loro compiti nel completo rispetto dello statuto sociale.

Art. 14 **(Il Collegio dei Garanti)** (se previsto)

L'Assemblea dei soci, qualora lo ritenga opportuno, può eleggere un Collegio dei Garanti formato da tre membri effettivi e due supplenti, di cui un membro assume a maggioranza la carica di Presidente.

I Garanti durano in carica tre anni e possono essere rieletti solamente per un altro mandato.

Il Collegio oltre ad avere le funzioni di carattere disciplinare stabilite da eventuali regolamenti approvati dall'Assemblea degli aderenti, decide sulle controversie fra gli organi dell'Associazione, fra i soci e fra i soci e gli organi dell'associazione. Esso si pronuncia, insindacabilmente, sull'interpretazione dello Statuto e del Regolamento e sulle controversie.

La carica di Garante è incompatibile con le altre cariche.

Art. 15 **(Gratuità delle cariche sociali)**

Tutte le cariche sociali sono gratuite e non possono dar luogo ad emolumenti di sorta salvo rimborso spese sostenute per l'Associazione, con delibera del Consiglio.

Art. 16
(Patrimonio sociale)

L'Associazione ha autonomia patrimoniale, amministrativa e contrattuale.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- Le quote sociali stabilite dall'Assemblea e gli eventuali contributi dei soci;
- Contributi di privati; contributi di Enti pubblici e privati;
- Rimborsi derivanti da convenzioni;
- Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- Entrate derivanti da gestione o partecipazione a progetti locali, nazionali, europei;
- Donazioni ed erogazioni liberali da privati o enti;
- Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. n. 117/2017.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- Lasciti testamentari e/o donazioni;
 - Beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione.
- Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi entrate comunque denominate devono essere obbligatoriamente destinate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

L'O.d.V. **PROCIV ARCI ORISTANO** ha l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile; è fatto divieto di distribuire utili o avanzi di gestione ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 17
(Esercizio sociale e bilancio)

L'esercizio sociale si svolge dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo deve essere discusso ed approvato entro i primi mesi dell'esercizio a cui si riferisce. Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro tre mesi dal termine dell'esercizio a cui fa riferimento.

Le scritture contabili e bilancio sono disciplinate dall'art. 13, 14 e del D.lgs. n. 117/2017;

Art. 18
(Libri Sociali Obbligatori)

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali e libri contabili:

- libro degli aderenti (Registro soci);
- libro delle assemblee (Registro Assemblee Soci);
- libro dei verbali delle riunioni (Registro Riunioni Consiglio Direttivo);
- libro contabile (prima nota cassa).

Art.19
(Norme Finali e Transitorie)

L'O.d.V. PROCIV ARCI ORISTANO ha durata illimitata. Può comunque essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea, convocata in seduta straordinaria in prima e in seconda convocazione, con la maggioranza di due terzi dei presenti.


La devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o estinzione dev'essere destinato, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore, secondo l'art. 9 del decreto 117/2017.

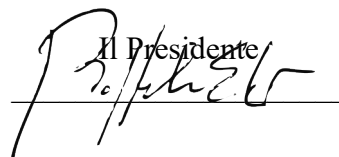
Le norme del presente Statuto possono essere integrate dal regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia.

Statuto modificato e approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi on line sulla piattaforma Skype il 17/10/2022

Letto, firmato e sottoscritto

Il Segretario


Il Presidente


Atto esente da imposte di bollo art. 82 comma 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n° 11